

## MISURA 6

Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese.  
(ex M. 112, M. 311, M. 312, art. 19 Reg. UE 1305/2013)

**TOTALE DI MISURA € 109.753.919,29**  
**(QUOTA FEASR € 47.325.890)**

Per le spese ammissibili si rimanda al testo legale approvato con Decisione della Commissione europea

### PRIORITÀ CORRISPONDENTI

*2 - Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.*

*5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio.*

*6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.*

### DESCRIZIONE TECNICA E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

La Misura interviene con l'obiettivo di favorire il ricambio generazionale e, in particolare, sostiene la creazione e lo sviluppo di piccole imprese laddove il ricambio risulta difficoltoso, ma prevale un forte interesse a mantenere l'attività agricola quale imprescindibile presidio del territorio montano e collinare.

#### Obiettivo generale

Creazione e sviluppo di attività economiche nelle aree rurali.

#### Obiettivi specifici

- Favorire i processi di ricambio generazionale interno alle aziende;
- incentivare i processi di ricomposizione fondiaria;
- incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione;
- agevolare l'accesso al capitale fondiario da parte di giovani agricoltori;
- stimolare la diversificazione delle attività agricole e non agricole nelle aree rurali;
- recuperare e valorizzare i sottoprodotti e gli scarti dell'agricoltura, della selvicoltura e dell'industria alimentare;
- sviluppare le bioenergie con l'adozione di sistemi a basse emissioni di sostanze inquinanti e limitando la sottrazione di suolo agricolo.

*Il perseguimento degli obiettivi della Misura è garantito dall'attivazione delle tre Sottomisure a cui si rimanda.*

#### KEYWORDS

- Ricambio generazionale.
- Competitività.
- Innovazione.

### AREE DI RIFERIMENTO - DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**AREA PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECHNICHE. TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE**

## TESTO LEGALE

### M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

#### Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) Articolo 19.

Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014.

Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014.

#### Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

Come evidenziato nella strategia l'agricoltura del Lazio si fonda su differenti modelli imprenditoriali legati alla dimensione aziendale, all'età del conduttore e alla localizzazione.

A fronte di un nucleo ristretto di imprese già fortemente orientate al mercato e sulle quali è necessario intervenire favorendo investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e l'utilizzo di nuove tecnologie esiste una vasta realtà di aziende regionali di ridotta dimensione economica e fisica per le quali la sostenibilità economica risulta problematica in assenza di adeguati processi di riconversione. Tali imprese, in larga parte, soffrono di un rilevante processo di senilizzazione della conduzione aziendale spesso incapace di affrontare i necessari interventi di ristrutturazione e riconversione.

E' pertanto necessario intervenire favorendo il ricambio generazionale e, dove ciò risulta difficoltoso, in particolare dove prevale l'interesse a mantenere l'attività agricola quale imprescindibile presidio del territorio montano e collinare, attraverso la creazione e lo sviluppo di piccole imprese.

La Misura attraverso le sue sottomisure e operazioni inciderà sui seguenti fabbisogni:

- **F13** Favorire i processi di ricambio generazionale interno alle aziende;
- **F8** Incentivare i processi di ricomposizione fondiaria;
- **F9** Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione;
- **F14** Agevolare l'accesso al capitale fondiario da parte di giovani agricoltori;
- **F10** Stimolare la diversificazione delle attività agricole e non agricole nelle aree rurali;
- **F33** Recupero e valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti dell'agricoltura, della selvicoltura e dell'industria alimentare;
- **F34** Sviluppare le bioenergie con l'adozione di sistemi a basse emissioni di sostanze inquinanti e limitando la sottrazione di suolo agricolo.

Pertanto la misura per lo sviluppo agricolo e aziendale è importante principalmente per il perseguimento delle seguenti priorità dell'Unione Europea:

- **priorità P2** "Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste", intersecando le focus area 2b) "Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale" e, seppur in minor parte, la focus area 2a) "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività per corrispondere";
- **priorità P5** "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio" intersecando le focus area e "resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale", intersecando le focus area 5c) "Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia".

Tuttavia le sottomisure individuate potranno avere anche un'importante ricaduta sulla priorità P4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste".

Il perseguimento degli obiettivi trasversali definiti dal regolamento sullo sviluppo rurale è garantito, seppur in maniera diversa, dall'attivazione delle seguenti sottomisure:

Codice	Denominazione
6.1	Aiuto all'avviamento aziendale per giovani agricoltori
6.2	Aiuto all'avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali

## 6.4 Sostegno per investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività non agricole

L'obiettivo trasversale dell'**innovazione** rappresenta l'elemento centrale per gli aiuti all'avviamento e riguardano in particolare le sottomisure 6.1, 6.2.

Le operazioni assumono poi anche una **valenza ambientale** quando sono mirate alla riduzione dei consumi energetici, alla riduzione dell'impiego di prodotti di sintesi ed al reimpiego dei sottoprodotti e/o reflui ottenuti dai processi di lavorazione.

La sottomisura 6. 4 invece, concorre essenzialmente al raggiungimento dell'obiettivo trasversale di **mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ad essi**.

Si riporta di seguito la tabella valida per tutte le relative misure/sottomisure/operazioni previste, con l'indicazione dei fabbisogni che vengono intercettati, le focus aree primarie e secondarie.

COD	MISURE SOTTOMISURE OPERAZIONI PREVISTE	FABBISOGNI ASSOCIATI	FOCUS AREA DIRETTA	FOCUS AREA INDIRETTA
6.1.1.	aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori	<b>F.8</b> Incentivare i processi di ricomposizione fondiaria <b>F. 13</b> Favorire i processi di ricambio generazionale interno alle aziende <b>F. 14</b> Agevolare l'accesso al capitale fondiario da parte di giovani agricoltori	2B	2A 1B
6.2.1.	aiuti all'avviamento aziendale per attività non agricole nelle aree rurali	<b>F.10</b> Stimolare la diversificazione delle attività agricole e non agricole nelle aree rurali	6A	
6.4.1.	diversificazione dell'attività agricole	<b>F.9</b> Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione <b>F.10</b> Stimolare la diversificazione delle attività agricole e non agricole nelle aree rurali	6A	1B 2A
6.4.2	produzione di energia da fonti alternative	<b>F.9</b> Incentivare gli investimenti a supporto della competitività e innovazione <b>F.10</b> Stimolare la diversificazione delle attività agricole e non agricole nelle aree rurali <b>F.33</b> Recupero e valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti dell'agricoltura, della selvicoltura e dell'industria alimentare <b>F. 34</b> Sviluppare le bioenergie con l'adozione di sistemi a basse emissioni di sostanze inquinanti e limitando la sottrazione di suolo agricolo	5C	1B 2A 4A 6A